



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LEIC85700A: I.C. RACALE "A. VASSALLO"

Scuole associate al codice principale:

LEAA857006: I.C. RACALE "A. VASSALLO"

LEAA857017: INFANZIA VIA MAZZINI

LEAA857039: INFANZIA VIA LUCANIA

LEAA85704A: INFANZIA VIA MARSALA

LEAA85705B: INFANZIA VIA SIENA

LEEE85701C: PRIMARIA "G. MARCONI"

LEEE85702D: PRIMARIA "DON TONINO BELLO"

LEMM85701B: VIA PIEMONTE - RACALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 17 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella nostra scuola non c'e' dispersione scolastica e risulta migliorata la percentuale di risultati medio-alti a conclusione del primo Ciclo di Istruzione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La lettura dei risultati conseguiti nelle prove nazionali ci sembra condurre a tale motivazione. Noi guardiamo agli sforzi già fatti e a quelli ancora da fare, in un'ottica di progresso. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Vari gruppi di studio lavorano per migliorare le competenze dei docenti su tali argomenti, attraverso l'organizzazione di corsi ad hoc. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti pochissime situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche, quali la responsabilità e rispetto delle regole, sono scarsamente sviluppate. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma l'applicazione di tali criteri è molto affidata alla soggettività del valutatore. I docenti stanno tentando di rivedere le loro progettazioni tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza e l'approccio alla didattica laboratoriale risulta ancora poco diffuso.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati "ufficiosi" degli studenti nel percorso successivo di studio sono accettabili: in alcuni casi



gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi) e ci sono episodi di abbandono degli studi. La scuola si impegna ad orientare gli alunni verso una scelta coerente e responsabile.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha valorizzato le risorse umane ed economiche per ottenere il massimo dell'efficacia organizzativa e didattica. Sempre più stretta e funzionale la relazione tra attività di programmazione e quella di valutazione; si cerca sempre più di usare i risultati ottenuti per riorientare la programmazione e progettare nuovi interventi didattici mirati all'efficacia formativa. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutta l'azione della scuola è protesa verso l'organizzazione ottimale di spazi e tempi per l'apprendimento. Gli spazi laboratoriali potrebbero senz'altro essere usati in modo più funzionale e razionale. La scuola promuove le competenze trasversali e le regole di comportamento sono ben definite e abbastanza condivise. I conflitti con gli studenti sono gestiti con azioni interlocutorie e con azioni il più possibile costruttive. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tuttavia gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola non ci sono frequenti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e raramente si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Qualche volta gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale al livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si pone costantemente il problema dell'inclusione e in genere dell'efficacia dell'azione



formativa, trovando e provando soluzioni alternative per le varie problematiche. Le attivita' di inclusione sono diffuse nella scuola, rispettate le differenze e le diversita' culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni e' strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per tutti gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'azione della scuola si sostanzia piu' efficacemente grazie al Piano Annuale Inclusione, ed e' in atto un processo di miglioramento continuo delle pratiche inclusive, di recupero, di sostegno, come anche di consolidamento e di potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Il tempo scuola ed extrascolastico dedicato all'orientamento in tutte le sue articolazioni giustifica la soddisfazione in chi comunque opera in un ambiente dove risulta difficile operare una qualsiasi scelta professionale. Le attivita' di continuita' e di orientamento svolte dalla nostra scuola sono ben strutturate e organizzate in modo efficace. Le famiglie sono coinvolte in alcune attivita' con lo scopo di condividere con i propri figli le difficolta' nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare agli open day delle diverse scuole sono coinvolti in progetti in rete con gli istituti dell'ordine successivo che rappresentano un primo contatto tra gli stessi e i nuovi docenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Si puo' fare sicuramente meglio e si puo' razionalizzare maggiormente il tempo dedicato alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica, ma la scuola e' impegnata al massimo in ogni aspetto della propria funzione .La missione dell'Istituto e le priorita' strategiche sono state ampiamente definite e condivise con tutto il personale scolastico, con le famiglie e con il territorio. La dirigenza della scuola orienta il proprio operato alla qualita' intesa come rispondenza delle



prestazioni e del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La qualita' si realizza attraverso la cura degli aspetti relazionali e comunicativi, la risoluzione di problemi concreti, il dialogo con le diverse componenti della comunità scolastica e la presenza della scuola sul territorio. La formalizzazione di un gruppo di lavoro che proponga e promuova percorsi formativi di qualita' si e' realizzata con la costituzione dello Staff di dirigenza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti e cerca di rispondere al meglio ai loro reali bisogni formativi con percorsi di formazione mirati e bene organizzati. Tramite il sito web della scuola, i docenti hanno modo di informarsi, condividere e rivedere i materiali di studio delle iniziative informative e formative organizzate. Ma quest'ultimo è un servizio che deve essere necessariamente implementato anche con l'aiuto dell'animatore digitale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni in rete o con soggetti esterni o con i genitori sono filtrate da un Collegio dei docenti partecipe e cosciente delle proprie professionalita'.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Potenziare strategie e metodologie didattiche per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la percentuale di alunni collocati nella fascia di livello iniziale soprattutto nel secondo quadrimestre. Cooperative Learning, corsi di recupero e potenziamento, Peer to peer, uso dei laboratori.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento scolastico attraverso l'innovazione metodologica.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella elaborazione di curricoli didattici innovativi. Stimolare l'attenzione sulle potenzialità delle TIC nella pratica didattica.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare creativamente, verificando ed eventualmente modificando il proprio lavoro anche alla luce delle buone pratiche e dell'innovazione didattica e metodologica. Sviluppare attraverso la formazione delle azioni e dei processi dell'attività didattica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nelle classi quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Riduzione degli insuccessi scolastici nella scuola secondaria e nelle classi quinte della scuola primaria con allineamento dei risultati delle prove standardizzate alle medie regionali e nazionali non inferiore al 4%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi di recupero o potenziamento extrascolastico per gruppi di livello nelle discipline testate dalle prove standardizzate.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Implementare le azioni di monitoraggio dei risultati a distanza.

TRAGUARDO

Acquisire il 90% degli esiti dei percorsi di istruzione degli alunni al termine del secondo anno di scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento

Attivazione di percorsi di monitoraggio annuale dei risultati a distanza degli studenti transitati nella scuola secondaria di secondo grado. Costituire un gruppo di lavoro stabile per promuovere e migliorare le attività di orientamento da intendersi come costruzione di un progetto di vita.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono determinate dall'analisi dei dati a disposizione della scuola soprattutto sui risultati nelle prove nazionali e negli esiti dei risultati a distanza. Proseguire nell'azione di miglioramento delle criticità evidenziate rispetto al precedente RAV.